

RICONOSCIENZA

di

Mauro Ferrari e Piero Sidoti

e con

**Mauro Ferrari, Piero Sidoti, Fulvio Biguzzi Ferrari
Tommy Graziani, Massimo Marches, Dario Vezzani**

Canzoni **Piero Sidoti**

Direzione musicale **Fulvio Biguzzi Ferrari**



Mauro Ferrari, uno scienziato di fama mondiale, padre della nano medicina che fa anche il musicista-cantante e Piero Sidoti un cantautore-attore, vincitore della targa Tenco, che fa anche il professore di matematica e scienze si incontrano sul palco, assieme a quattro straordinari musicisti, per portare uno spettacolo che parla suona e canta l'amore per la scienza.

Due persone che incarnano due momenti diversi della conoscenza: quello della sua creazione attraverso la ricerca e quello della sua divulgazione attraverso l'educazione.

Riconoscienza è una chiacchierata scientifica che danza sulle note di nuovi brani, scritti da Sidoti, che cantano le tematiche affrontate con leggerezza, ironia e profondità veicolando temi e messaggi rivolti a tutti ma, con particolare attenzione, alle più giovani generazioni.

Uno spettacolo in cui la musica parla alla scienza e la scienza alla musica e durante il quale, attraverso la narrazione di esperienze di vita e rivelazioni riguardanti le ultime ricerche scientifico/farmacologiche, emerge il cuore pulsante e l'aspetto poetico,

romantico, avventuroso umano e missionario di una scienza e di una ricerca attraversate da passione piuttosto che da certezze.



Un viaggio musicale o un musical attraverso il senso della scienza ed una guida su come, e con quale attitudine, avvicinarsi alla scienza. Quindi uno spettacolo "super-disciplinare" o "indisciplinare" dove più che insegnare si vuole incuriosire e, presentando l'aspetto poetico, lirico e vitale della ricerca, si vuole far venir voglia di studiare.

Perché solo emozionandosi si apprende in maniera significativa e la vera conoscenza, per diventare consapevolezza, deve passare necessariamente attraverso l'esperienza. Ed allora, gli argomenti scientifici non vengono trattati attraverso delle semplici lezioni divulgative ma attraverso l'esperienza di vita che comprende sia l'aspetto scientifico che il suo dietro le quinte fatto di emozioni, successi, fallimenti ed orizzonti di senso che lo scienziato e la sua equipe incontrano mentre cercano di spostare in avanti il confine della conoscenza umana.



Così il cantautore professore chiede allo scienziato di fare dei riferimenti "scientifico autobiografici" al fine di rendere evidente agli studenti come la scienza, sotto la lente del microscopio, oltre alle cellule, agli atomi e ai quark cerca di guardare anche le sfumature del sacro fuoco dell'esistenza con le sue fiammate di dolore, amore, umanità e fede.

Di fede perché durante lo spettacolo si vuole affrontare in maniera semplice ma articolata la complessità dell'esistenza umana andando a superare lo stereotipo dello "scienziato ateo" ovvero superare quella vecchia ed ordinaria contrapposizione fra scienza e fede in favore di una visione più aperta e rispettosa della diversità di prospettive e pronta a integrare conoscenze provenienti da diverse fonti.

Così si racconta la sfida che Mauro porta avanti da trent'anni: la progettazione di un farmaco che possa curare il cancro metastatico a fegato e polmoni. Piero, per rendere più evidenti le sfide e le opportunità in questo campo di ricerca, ha scritto una canzone che narra le gesta eroiche di questo farmaco, che si spera possa aprire un nuovo capitolo in questa difficile lotta. Il racconto e la canzone mettono in evidenza come lo sviluppo di un farmaco, per la cura del cancro, richieda un approccio interdisciplinare capace di integrare le competenze della chimica, della fisica, della medicina, della biologia, della nanofluidica, dell'etica e della bioetica, al fine di portare a soluzioni innovative e sostenibili.

Così si affrontano anche le ricerche scientifiche che sono culminate in spettacolari epiloghi. Quindi vengono proiettate e commentate e poi cantate delle immagini "scienzazionali" che si riferiscono ad una ricerca a cui fa capo Mauro che prevede il lancio di un razzo per un progetto sponsorizzato da Elon Musk partito da Cape Canaveral nel 2015 e che ha avuto un risvolto sorprendente.

Insomma, uno spettacolo che emoziona e informa e che si propone di divertire e di fare cultura svelando il dietro le quinte della scienza. Se poi i concetti, le emozioni e i sentimenti che attraversano lo scienziato musicista risultassero simili a quelli che attraversano il cantautore professore, allora forse si potrebbe concludere che potenzialmente i passi della ricerca e dell'educazione danzano insieme, a servizio della comunità, nel grande ballo dell'esistenza.



Fotografie di Rebecca Serafini

Contatti

tel 333 / 6483122

sidotipiero5@gmail.com

www.instagram.com/pierosidoti/?hl=it

www.facebook.com/piero.sidoti

twitter.com/pierosidoti

www.pierosidoti.it/

Puoi vedere anche il materiale video riguardante lo spettacolo:

BIOGRAFIE

MAURO FERRARI

Il friulano Mauro Ferrari, Ph.D., è Presidente e CEO di BrYet US Pharmaceuticals. Professore di Farmaceutica presso l'Università di Washington, a Seattle, WA., e membro del Consiglio di Amministrazione di Arrowhead Pharmaceuticals (NASDAQ: ARWR), con delega sui programmi scientifici. Si è laureato in Matematica presso l'Università di Padova, ha conseguito un Master e un Ph.D. in Ingegneria Meccanica presso l'Università della California, Berkeley, ha svolto studi in Medicina presso la Ohio State University. Ha effettuato la sua formazione in executive leadership presso la Harvard Business School e la CEO Academy della Wharton School of Business dell'Università della Pennsylvania.

Lavora come assistente (1990-95) e professore associato (1996-99) in Scienza ed Ingegneria dei Materiali ed in Ingegneria Civile all'Università della California a Berkeley. È professore ordinario di Ingegneria Meccanica e di Medicina Interna, e direttore del dipartimento di Ingegneria Biomedica alla Ohio State University (2000-2006) in Ohio.

Ha ottenuto l'Aurel Stodola Medal dell'Università ETH di Zurigo. Tra i riconoscimenti principali conseguiti per la sua attività di ricerca vi sono anche il Blaise Pascal Medal della European Academy of Sciences nel 2012, il CRS Founders Award da parte della Controlled Release Society nel 2011. Nel 2009 gli è stato assegnato l'Innovator Award per il programma di ricerca sul cancro al seno del Department of Defense americano e nello stesso anno è stato eletto membro della American Association for the Advancement of Science (AAAS).

Fra i suoi ruoli precedenti, è stato Presidente del Consiglio Europeo della Ricerca (European Research Council) dell'Unione Europea. Come Presidente e CEO dello Houston Methodist Research Institute (USA) dirigeva più di 2.300 dipendenti e medici impegnati in progetti scientifici con più di 1.000 protocolli di ricerca clinica sul cancro, malattie cardiovascolari, neurologia ed altri settori. Nel contempo ricopriva l'incarico di Vice Presidente Esecutivo dello Houston Methodist Hospital System, con oltre 27 mila dipendenti e annoverato fra i 20 migliori ospedali negli Stati Uniti da USNWR. È stato Professore ordinario di Ingegneria e/o Medicina presso diverse istituzioni tra cui ;Università della California, Berkeley, la University of Texas Medical School e il M.D. Anderson Cancer Center, e la Ohio State University Senior Associate Dean e Professore di Medicina presso la Weill Cornell Medical School di Manhattan, New York. In veste di Special Expert ed Eminent Scholar del National Cancer Institute, ha diretto il lancio del programma nazionale di nanotecnologia oncologica degli USA.

La sua attività professionale si concentra sulla ricerca e lo sviluppo di nuovi farmaci antitumorali, utilizzando nuovi metodi derivati dalla matematica, dall'informatica e dalle tecnologie avanzate. Alcuni dei suoi esperimenti sono stati condotti sulla Stazione Spaziale Internazionale.

È riconosciuto il pioniere della nanomedicina e dell'oncofisica del trasporto. Ha pubblicato oltre 500 articoli scientifici e 7 libri. È inventore di oltre 50 brevetti negli USA e nel mondo. Ha vinto la Blaise Pascal Medal della European Academy of Sciences, la Aurel Stodola Medal, e numerosi premi e riconoscimenti nel campo della scienza negli Stati Uniti, Italia e in tutto il mondo.

Mauro Ferrari, in Italia, è membro estero dell'Accademia Nazionale delle Scienze "Accademia dei Quaranta" e membro corrispondente della Pontificia Accademia per la Vita, nominato da Papa Francesco. È membro della European Academy of Sciences, della National Academy of Inventors negli USA, della American Association for the Advancement of Science. Il suo impegno civico è stato riconosciuto con molteplici premi tra i quali la Medaglia Guido Carli, e la nomina a Cavaliere e quindi Ufficiale Cavaliere della Repubblica Italiana. Ha recentemente pubblicato per Mondadori il libro "Infinitamente Piccolo, Infinitamente Grande" nel quale racconta eventi della sua vita scientifica e personale. Il giornalista Michele Cucuzza ne aveva pubblicato una biografia del titolo "Il Male Curabile" per Rizzoli Editore. Attivo nel mondo delle arti creative, ha al suo attivo dischi di blues e jazz come cantante e sassofonista, impegni nel mondo del cinema, e spettacoli teatrali. È sposato, e ha cinque figli adulti.

PIERO SIDOTI

Dopo la laurea in Scienze Biologiche Sidoti intraprende la carriera di insegnante di matematica e scienze, professione che porta avanti ancora oggi parallelamente a quella di cantautore ed attore. Piero Sidoti entra nel mondo della musica negli anni Novanta, è tra i vincitori del premio "Canta l'autore" nel 1998 e di tre edizioni del "Premio Pavanello". Nel 2004 si classifica fra i quattro concorrenti vincitori del "Premio Recanati", è finalista al premio "L'artista che non c'era" e vince il "Premio Fabrizio De André" come miglior poesia in musica e miglior cantautore. Nello stesso anno interpreta una breve parte eseguendo la canzone *Granada* nel film *Agata e la tempesta* di Silvio Soldini. Nel 2005 viene premiato come miglior artista non prodotto al "Festival Domenico Modugno" e nel settembre 2008 si esibisce al "Tenco che ascolta" a Provvidenti. Nel frattempo gira i teatri italiani con lo spettacolo *Odissea di un suonatore di campanelli* da lui scritto e interpretato assieme al musicista Antonio Marangolo.

Nel 2010 esce il primo album a distribuzione nazionale *Gente inattesa* prodotto da Produzioni Fuorivia, distribuito da Egea e con la prefazione di Lucio Dalla: «Non so se avete capito che, finalmente, mi trovo davanti a qualcosa di veramente diverso, ad occhi usati in un altro modo per sentire più che per vedere e ad orecchie fatte apposta per ascoltare misteriosi tramonti o albe sul mare». Lucio Dalla - con cui Sidoti ha avuto la fortuna di collaborare a partire dal 2004 - è anche editore di diversi brani e segue direttamente Sidoti durante la registrazione del disco. L'album si aggiudica, nell'autunno del 2010, la "Targa Tenco" come migliore opera prima, a cui fanno seguito altri riconoscimenti, il "Premio Moret d'aur", il "Premio Pino Piras" ed anche la distribuzione in Francia con l'etichetta Harmunia Mundi. Sidoti presenta infatti il disco a Parigi al Teatro Alhambra in occasione del concerto di Gianmaria Testa che aveva anche presenziato, a fianco di Sidoti, al lancio del disco avvenuto in anteprima nel giugno del 2010. La radio francese *Inter France* seleziona la canzone *La venere nera* come singolo dell'anno. Il disco, arrangiato da Antonio Marangolo, vede anche la partecipazione dell'attore Giuseppe Battiston con il quale Sidoti collabora da anni portando in giro nei teatri italiani molti spettacoli: *Pagine a due in musica*, *Particelle*, *Il precario e il professore*, *Non c'è acqua più fresca*, *Le nuvole lo sanno*. Sempre nel 2010 Sidoti vince il "Premio Gaber" con lo spettacolo *Particelle* da lui scritto e interpretato e con la regia di Giuseppe Battiston.

Il secondo disco *Lalala* viene pubblicato, sempre con Produzioni Fuorivia distribuito da Egea. Il disco viene presentato anche in Francia ed in Germania in diversi festival e teatri. Al disco partecipa anche l'attore Giuseppe Battiston. Il singolo *Leggermente* viene scelto come colonna sonora de *La prima scuola*, progetto dedicato alla valorizzazione scolastica delle competenze trasversali che si accompagna all'uscita del film *La prima neve* di Andrea Segre. Sidoti infatti si occupa anche di teatro-ragazzi e da diversi anni partecipa con i suoi alunni a molte rassegne, oltre a quella da lui ideata nel 2017 "Dieci più - Percorsi di connessione tra didattica e palcoscenico", alla quale hanno aderito numerosi artisti come Simone Cristicchi, Giuseppe Battiston, Matteo Oleotto, i Papu e Marina Massironi.

A partire dal 2018 Sidoti, assieme allo scrittore e giornalista Massimo Cotto, gira i teatri italiani con lo spettacolo sulla canzone d'autore tra Genova e Parigi *Avec le Temp-Col tempo sai* scritto a due mani da Gianmaria Testa e Massimo Cotto.

Nel 2020 Sidoti partecipa al film *Il grande passo* di Antonio Padovan con Giuseppe Battiston, Stefano Fresi e Vitaliano Trevisan. Ispirandosi al film Sidoti scrive la canzone *Un posto* e assieme al regista Antonio Padovan gira il video del brano che accompagna l'uscita del film stesso.

Nel 2022 Piero Sidoti fa uscire il suo nuovo disco "Amore- fino a prova contraria" sempre distribuito da Egea Music assieme al disco Sidoti scrive anche Lo spettacolo di teatro canzone dal titolo omonimo "Amore- fino a prova contraria" la fiaba. Lo spettacolo sta girando in vari teatri ed ha riscosso. Olto successo di critica e pubblico.

FULVIO BIGUZZI FERRARI

Fulvio Biguzzi Ferrari è nato a Reggio Emilia nel Novembre 1971.

Nel Gennaio 2000 si trasferisce in America, a Boston, per frequentare il **Berklee College of Music**, dal quale riceve per due anni consecutivi una Borsa di Studio, conseguendo così il *Bachelor of Music in Composizione Jazz*. E' in questo periodo di tre anni in cui Fulvio ha avuto la possibilità di studiare e di collaborare all'interno del *Berklee College* in diversi ruoli, che lo hanno visto impegnato come arrangiatore, direttore musicale, conduttore d'orchestra, e come assistente/tutor del corpo insegnante del Berklee per tutto l'anno 2002.

Nel Febbraio 2001, una commissione preposta del *Berklee College of Music* decide di inserire il suo contemporary arrangement del brano "*Naima*" (**J.Coltrane**) in una **compilation CD** volta a promuovere il prodotto Berklee alla manifestazione internazionale, **Music Career EXPO**, la quale si tiene ogni anno presso l'Hynes Convention Center di Boston.

Dal Gennaio 2002 fino al Dicembre dello stesso anno, Fulvio occupa la posizione di **music tutor** promosso dal *Professional Writing Division & Learning Centre del Berklee College of Music*.

Nel Marzo 2002 il *Professional Writing Division del Berklee College of Music* riconosce a Fulvio l'**Alex Ulanowski Award** per il suo contributo artistico al *Dipartimento di Armonia del Berklee*, in particolare grazie alle sue composizioni originali, fra le quali "*The Journey*", "*Inner Voices*" e "*Daisy Walk*" (quest'ultima ispirata al sound del gruppo **Yellowjackets**), hanno destato maggiore interesse.

Ha studiato e collaborato come direttore d'orchestra e arrangiatore per prof. **Richard Evans**, membro dello staff del Berklee, nonché noto produttore e arrangiatore del periodo **Motown** (*Tower of Power, Curtis Mayfield, Oleta Adams, ma anche Coleman Hawkins* e altri).

Ha collaborato come arrangiatore, per i piu' importanti shows prodotti dal *Berklee College Of Music di Boston*, come il **Singers Showcase** (periodo 2001-2003) ed i **Commencement Concert Series** (2001-2003).

E' grazie a quest'ultima serie di shows, che Fulvio ha visto la presenza e diretta collaborazione di artisti in visita al College come **Donald Fagen & Walter Becker (Steely Dan)** di cui ha riarrangiato il brano "*Peg*" per contemporary orchestra, produttore e pianista **David Foster** (*Celine Dion, Whitney Houston, Earth Wind & Fire, Barbara Streisand, Diana Ross, Natalie Cole, Chicago ed altri*) di cui ha riarrangiato il brano "*You're The Inspiration*" sempre per contemporary orchestra, e la cantante **Dianne Reeves** di cui Fulvio ha riarrangiato il brano "*Better Days*". Insieme al vibrafonista e amico di studi al Berklee, Marco Pacassoni, ha fatto parte di un interessante progetto musicale, appunto denominato Fulvio Ferrari / Marco Pacassoni Duo, dal quale è nata una una piccola tournée live nel 2003 (in cui salgono sullo stesso prestigioso palco, prima del concerto della storica Contemporary Jazz band **Yellowjackets**), ed un EP, ispirato dal più famoso Duo strumentale *Gary Burton & Makoto Ozone*.

Rientrato in Italia, nel 2003, assume la cattedra di **docente di pianoforte moderno e Ear Training** presso il *Centro Educazione Musica Moderna (CEMM)* di Milano e Reggio Emilia, ed è pianista nel progetto **POP-UP** a fianco di *Francesco Montisano* (Sassofoni), *Paolo Gialdi* (Basso) e *Alessandro Lugli* (Batteria).

Inoltre, dal Febbraio 2004, Fulvio entra a far parte integrante del **Jazz Up 4et**, un progetto musicale che mira ad esplorare le sonorità derivanti dal periodo modale del **Miles Davis 5et**, che vede come promotore del

progetto stesso il chitarrista *Walter Donatiello*, insieme a *Michelangelo Flammia* al basso elettrico e a *Francesco Di Lenge* alla batteria.

Numerose le collaborazioni artistiche negli anni seguenti, sia come pianista jazz, ma anche come arrangiatore e tastierista in diversi ambiti musicali, tra i quali citiamo:

- Matteo Setti (cantante di Notre Dame De Paris) (*produzione e live 2003-2007*) - Jazz Art Orchestra (album: *Drums - 2008 - pianista live e in studio*) - Gabriele Orsi 4et (album: *Beat Light - 2008 - pianista live e in studio*) - Frontiera (2008-2009 *Official Vasco Rossi Opening Band - tastierista live e in studio*) - Alan Scaffardi (*X Factor*) (2010-2011 - *Autore / pianista live*) - Luca Carboni (2011 - 2023 - *Pianista / produzione Live*)

- Sample Produzioni (*Colonne Sonore e sonorizzazioni per Parchi Di Divertimento in Europa*) (2014-2020 - *Autore e arrangiatore*) - Ridillo (2015-2016 - *Tastierista Live*) - Stadio (2020 - *Post Produzione Live*) - Paolo Rossi (2021 - *Post Produzione Live tour Rossi in Testa - Prod.Fuorivia*) - BH Audio (2016-2023 - *produzione teatrali e operistiche nelle varie rassegne: Festival Verdi, Ravenna Festival etc...*) Inoltre, collabora come produttore musicale e arrangiatore con il **Cambusa Wave Studio di Reggio Emilia**, insieme al collega, storico ingegnere del suono (**Roberto Barillari**).

TOMASO GRAZIANI

Nasce nel 1/6/1973 autodidatta fa la sua prima esperienza professionale ne 1996 in tour con il padre Ivan Graziani.

Seguono negli anni diverse collaborazioni sia live che in studio tra le quali:

live Sarah Jane Morri

Gianni Vancini

officine pan

Filippo Graziani

Ivan Graziani

Francesco Tricarico

Carlo Marrale

Silvia Mezzanotte

Mario Biondi,

Iskra Menarini

Stefano Fucili

James Thompson

Rigo Righetti, gheri

Nashville and backbones

Paolo Vallesi

Resident band roxy bar

Piazza grande, nearco

Massimo Marches

Francesca Romana Perrotta

Pennabilli social club

Elegante orchestra

Lighea, Alan Scaffardi

Francisco Vidal, duo bucolico

Daniele Maggioli

Federico Braschi

Supermarket

l'angelo bugiardo

Banda osiris

LucaJurman

Gallo team

Federico Mecozzi

Cicci Bagnoli.

DARIO VEZZANI

Studi e formazione:

Clarinetto: Diploma presso Istituto musicale "A. Peri" di Reggio Emilia pareggiato ai conservatori di stato

Basso Elettrico: Berklee College Of Music - Performance (1998)

CPM Milano Michelangelo Flammia

Esperienze e riconoscimenti:

1996 Premio AUGUSTO DAOLIO

Docente di Clarinetto (2004-2008) presso:

Scuola comunale musica Reggio Emilia sede di Canali

Scuola comunale musica Novellara (RE)

Docente di Basso Elettrico (2004-2008)

Scuola comunale musica Novellara (RE)

Scuola comunale musica San Polo d'Enza (RE)

Supplente basso elettrico presso AMM Modena

Collaborazioni Varie:

Principali collaborazioni ATLANTA USA 1999-2001:

Francisco Vidal band Live e studio

David Ryan Harris Live e studio

John Driskell Hopkins Live e studio

John Mayer live

Italia:

Andrea Mingardi, Live

Filippo Graziani

Mario Biondi Live

Ridillo (2016-2023) Live e studio

Alan Scaffardi Live e studio

Marco Sforza Live e studio

Dado Bargioni Live e studio

MASSIMO MARCHES

Chitarrista, cantante, bassista, autore e produttore, **Massimo Marches** nasce a Rimini nel 1977. Formatosi principalmente attraverso l'attività di chitarrista, dagli anni '90 ad oggi vanta numerose collaborazioni, sia in ambito live che in studio. Esperienze che lo hanno portato ad esibirsi su i più importanti palchi italiani e prendere parte a diverse trasmissioni televisive.

Tra i vari nomi, ha partecipato al lavoro di; Federico Mecozzi, Filippo Graziani, Sirya, Duo Bucolico, Remo Anzovino, Davide De Marinis, Marco Morandi, Braschi, Filippo Malatesta, Francesca Romana Perrotta, Andrea Amati.

Nel ruolo di cantante-chitarrista, ha fatto parte, insieme a Cristian Bonato, Tommy Graziani e Roberto Melone, della band **Officine Pan**, In attività dal 2004 al 2009.

Nel 2011 con il violoncellista Gionata Costa (Quintorigo), dà vita al progetto **Miscellanea Beat**, realizzando nel 2013 *"MiscellaneaBeat-Within the Beatles"* e nel 2014 *"Powerfluo-acoustic 80's"*.

Come solista, ha pubblicato gli album di canzoni *"Le stagioni di un tempo"*(2010) e *"Statue"* (2017).

